

Anno 2020

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI
SAN MINIATO

PREMESSA

Il prossimo esercizio rappresenta il secondo della programmazione triennale del Documento Programmatico Pluriennale 2020-2021 e con il presente documento si delineano le linee strategiche di gestione nonché gli interventi da attuare nel corso del prossimo esercizio.

Il Comitato di Gestione della Fondazione ha predisposto il Documento Programmatico Previsionale Annuale per l'anno 2020 in un quadro ancora complesso e ha dovuto tener conto di:

- a. andamento dei mercati finanziari ed in particolare i rendimenti degli asset della Fondazione oltre alle vicende che hanno riguardato le partecipazioni;
- b. completamento degli impegni assunti con il Protocollo d'Intesa ACRI - MEF;
- c. crescita e diversificazione dei bisogni sociali;
- d. richiesta di sostegno che giunge dalla Società e dalle Istituzioni;
- e. esecuzione dell'Accordo di collaborazione con Crédit Agricole S.p.A. a seguito della conclusione dell'operazione di acquisizione per incorporazione della Cassa di Risparmio di San Miniato da parte dello stesso gruppo;
- f. rinnovo del Consiglio di Indirizzo, del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori con nomina del nuovo Presidente della Fondazione.

In questo contesto la Fondazione dovrà ponderare con grande attenzione e prudenza il proprio impegno finanziario, a maggior tutela di un patrimonio storico che, pur ridotto, possa ancora consentirle di assolvere ai compiti di Istituzione sempre attenta ai bisogni e alle esigenze della Comunità. I principi cui la Fondazione CRSM intende ispirarsi, nel perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del Territorio, saranno funzionali all'esigenza di assicurare il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi, unitamente all'osservanza di criteri prudenziali di rischio preordinati a conservare il valore del patrimonio ed a ottenerne una redditività adeguata.

Il Documento Programmatico Previsionale Annuale per il 2020 quindi, a fronte di un quadro di risorse disponibili limitate, sarà dunque improntato alla prudenza, prevedendo contestualmente gli effetti delle azioni già poste in essere sul finire del corrente esercizio e obiettivi diretti all'ulteriore contenimento delle spese di funzionamento, ove possibili e in aggiunta rispetto a quanto già fatto

nel corso di questi anni. Si rammenta come l'attività istituzionale sia programmata tenendo conto dell'Accordo di collaborazione siglato tra la Fondazione e Crédit Agricole S.p.A. che ha deciso di sostenere attivamente progetti di beneficenza nel Territorio di riferimento della Fondazione, su indicazione o segnalazione della stessa. La Fondazione rappresenta il catalizzatore delle istanze del Territorio ed i progetti congiunti con Crédit Agricole S.p.A. costituiranno, per il prossimo esercizio, la componente con maggiori risorse a disposizione dell'attività istituzionale della Fondazione ed entreranno a pieno titolo nella sua missione, rispettando le linee generali tratteggiate nel presente Documento Programmatico. Le risorse ad essi destinate confluiranno in un fondo il cui impiego verrà gestito congiuntamente dalla Fondazione e Crédit Agricole S.p.A. secondo le linee stabilite dall'Accordo di collaborazione del 31 luglio 2018, mentre le erogazioni saranno effettuate direttamente da Crédit Agricole S.p.A. Sarà la consapevolezza della missione e degli strumenti a disposizione, unita alla disponibilità al cambiamento, al pragmatismo, che potrà consentire alla Fondazione di contribuire, in un momento di difficoltà e di trasformazione, al sostegno del Territorio di riferimento.

LINEE PROGRAMMATICHE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

MODALITÀ OPERATIVE, SETTORI DI INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attività istituzionale per il 2020 sarà caratterizzata dalla seguente modalità con la quale la Fondazione persegue tre scopi:

1. Attività erogativa diretta;
2. Progetti in partenariato che la Fondazione realizza con la collaborazione di altri Enti ed Istituzioni;
3. Progetti congiunti con Crédit Agricole S.p.A. in attuazione dell'Accordo di collaborazione sopra richiamato.

La Fondazione privilegerà il finanziamento di progetti piuttosto che il generico sostegno ad organizzazioni.

Tuttavia, la Fondazione non escluderà il possibile sostegno ad una consolidata realtà di enti, associazioni ed istituzioni, che pur piccoli per dimensioni e, quindi, spesso non in grado di lavorare

per progetti, operano con merito e rappresentano un pezzo di storia ed una risorsa per il nostro Territorio. A tal fine, anche se le limitate risorse a disposizione imporranno una inevitabile selezione, in presenza di progetti di notevole impatto sulle risorse disponibili, saranno ricercate le migliori modalità di intervento, compresa la ripartizione nel tempo del sostegno all'iniziativa, per evitare una eccessiva concentrazione delle risorse di un esercizio verso pochi progetti. Ai fini di una maggiore efficacia, trasparenza ed efficienza, nonché di un impiego più razionale delle risorse organizzative, la Fondazione ha adottato la modalità "on line" come unico canale per la presentazione delle richieste di erogazione, attraverso il proprio sito internet www.fondazionecrsm.it.

I settori di intervento saranno confermati in 5 al fine di pervenire alla maggiore efficacia e tenuto conto:

- a. dei risultati dell'attività erogativa riportati nei bilanci di missione,
- b. delle diverse modalità in cui l'attività istituzionale si esplica: attività erogativa, in partenariato e congiunti con Crédit Agricole S.p.A.,
- c. della contrazione di risorse che negli ultimi anni la Fondazione ha dovuto sopportare,

Sarà di fondamentale importanza lo sviluppo di progetti congiunti con Crédit Agricole S.p.A. secondo le linee stabilite dall'Accordo di collaborazione che, nei suoi punti essenziali, prevede:

- La creazione di un Fondo di beneficenza pari a € 333.000 per tre anni consecutivi (2018-2019-2020), con un valore aggiuntivo di € 167.000 per il solo esercizio 2020. Le somme non erogate sono considerate disponibili automaticamente nell'anno successivo;
- l'Accordo specifica le modalità di individuazione dei progetti beneficiari, su indicazione o segnalazione della Fondazione, mentre le erogazioni verranno effettuate direttamente da Credit Agricole S.p.A. Il Fondo sarà utilizzabile esclusivamente per liberalità ad Enti/Associazioni ubicati nel territorio ricompreso dallo Statuto della Fondazione e non per altre differenti finalità.

Nel 2020 la Fondazione programma la propria attività, con le modalità descritte, su risorse destinate alla attività istituzionale per € 500.000.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

PARTECIPAZIONI

La Fondazione è impegnata nella gestione del patrimonio a disposizione, per garantire continuità di azione a sostegno del Territorio. La Fondazione sarà chiamata alla gestione delle partecipazioni e le loro possibili evoluzioni cercando la maggiore salvaguardia possibile del patrimonio a sostegno dell'attività dell'Istituto. In attuazione degli obblighi liberamente sottoscritti con l'adesione al Protocollo d'Intesa tra MEF e ACRI, ribadiamo come sia necessario riprogettare il futuro della Fondazione, un futuro nel quale essa potrà svolgere il proprio ruolo di soggetto del Terzo Settore, concentrando le risorse e le energie nell'adempimento della missione statutaria nel Territorio di riferimento.

ALTRI INVESTIMENTI

La Fondazione si adopererà, in ordine al proprio patrimonio, per la ricerca di soddisfacenti livelli di redditività a bassi livelli di rischio per assicurare comunque la liquidità necessaria di anno in anno al sostenimento delle spese di funzionamento e di erogazione. Saranno allo scopo valutate tutte le tipologie di investimento che, in tale ottica, risulteranno maggiormente adeguate e compatibili con le esigenze attuali. La Fondazione opererà, nelle modalità organizzative previste dai propri regolamenti, comunque strutturando un percorso di gestione dei processi di investimento e monitoraggio degli stessi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

La Fondazione si è dotata di una struttura operativa, che pur ridotta, è comunque adeguata a garantire il puntuale svolgimento di tutti gli adempimenti necessari.

PREVISIONE DELLA GESTIONE

La sezione che segue traccia la previsione economica degli investimenti del patrimonio e della quantificazione delle risorse da dedicare all'attività istituzionale della Fondazione. Si ipotizza l'entità dei proventi realizzabili, si stimano le spese di funzionamento ed i necessari accantonamenti obbligatori ed eventualmente volontari. Vengono quindi determinate le risorse che si renderanno disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare l'accantonamento alla riserva

obbligatoria, in assenza di nuove disposizioni, è stato ipotizzato nella stessa percentuale prevista per la redazione dell'ultimo Bilancio consuntivo di esercizio (20%). Si evidenziano di seguito in sintesi i dati di previsione per l'esercizio 2020.

COMPONENTI POSITIVI

I proventi sono determinati sulla base di una stima degli interessi attivi e proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità liquide e immobilizzate e degli altri proventi rinvenibili, oltre ai dividendi stimati derivanti dalle partecipazioni detenute, dalla locazione del compendio immobiliare.

COMPONENTI NEGATIVI

I componenti negativi, in ottica obiettivo e oggetto di necessaria razionalizzazione, sono stimati per l'esercizio 2020 come segue.

ONERI

- *Compensi e rimborsi spese organi statutari* quale stima del compenso lordo da corrispondere agli Amministratori e Sindaci Revisori, comprensivo, ove dovuti, degli oneri contributivi e dell'Imposta sul Valore Aggiunto ed alla stima della presenza da corrispondere agli Amministratori, Sindaci Revisori e Componenti del Consiglio di Indirizzo.
- *Personale*, corrispondente al costo da sostenere per il personale in servizio alla Fondazione e al costo per il Segretario Generale.
- *Compensi a consulenti e collaboratori esterni*, stimati a copertura dei compensi lordi da corrispondere ai professionisti e collaboratori per consulenze.
- *Interessi passivi e altri oneri finanziari* per commissioni bancarie.
- *Ammortamenti* quale quota stimata a carico dell'esercizio per l'ammortamento dei beni materiali ed immateriali di proprietà della Fondazione.
- *Altri oneri* stimati a copertura dei contributi associativi ACRI e degli altri oneri per spese generali e di gestione necessari per il funzionamento della Fondazione e della propria sede di Palazzo Grifoni.

IMPOSTE

L'onere previsto rappresenta il carico fiscale complessivo stimato a carico dell'esercizio.

ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti per l'esercizio 2020 sono stimati come segue:

- Alla copertura dei disavanzi pregressi in ragione della percentuale prevista dalle ultime disposizioni Ministeriali. Si determina quindi in una percentuale corrispondente al 25% dell'avanzo dell'esercizio.
- Alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze in ottemperanza a quanto indicato al competente Organo di vigilanza, per la ricostituzione della riserva, mediante accantonamento di una somma pari almeno al 25% dell'avanzo di esercizio.
- Alla riserva obbligatoria in ragione della percentuale prevista dalle ultime disposizioni Ministeriali. Si determina quindi in una percentuale corrispondente al 20% dell'avanzo dell'esercizio.
- Al fondo per il volontariato, disciplinato ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. 117/2017 c.d. Codice del Terzo Settore che ha profondamente modificato l'organizzazione di supporto delle organizzazioni di volontariato, fornendo anche le modalità di computo.
- Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Tale accantonamento è esposto conformemente al metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale, secondo gli avanzi effettivamente conseguiti.
- Al fondo nazionale iniziative comuni ACRI, secondo le previsioni del Regolamento del Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni istituito in sede associativa e le indicazioni della stessa associazione ACRI.
- L'importo stimato per le erogazioni nei settori rilevanti e ammessi ammonta a € 500.000 di cui € 333.000 in virtù dell'accordo descritto con Crédit Agricole S.p.A. e € 167.000 da attingere dalle risorse accantonate negli anni precedenti. Nel dettaglio, le somme a valere sui fondi della Fondazione, destinate alle erogazioni nei settori rilevanti ammontano a € 134.000 e le erogazioni destinate ai settori ammessi ammontano a € 33.000.

In merito agli accantonamenti, dato il rispetto di quelli previsti per legge, la Fondazione cercherà una possibile rilettura di quelli determinati volontariamente, anche per poter alimentare ed

utilizzare al meglio il Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni destinato a garantire costanti nel tempo il livello delle stesse.

In sintesi, il Conto Economico di previsione per l'esercizio 2020 è il seguente:

| CONTO ECONOMICO | | ANNO 2020 | |
|---------------------------------------|---|---|---------|
| 1 | Risultato gestioni patrimoniali individuali | | 0 |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati <i>b da altre immobilizzazioni finanziarie</i> | 405.696 | 405.696 |
| 3 | Interessi e proventi assimilati <i>a da immobilizzazioni finanziarie</i> <i>c da crediti e disponibilità liquide</i> | 60.737 5.550 | 66.287 |
| 4 | Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | | 0 |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | | 0 |
| 6 | Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | | 0 |
| 7 | Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie | | 0 |
| 8 | Rivalutazione d'esercizio imprese strumentali direttamente esercitate | | 0 |
| 9 | Altri proventi | | 200.000 |
| 11 | Proventi straordinari | | 0 |
| TOTALE PROVENTI | | | 671.983 |
| 10 | Oneri <i>a) Compensi e rimborsi spese organi statutari</i> <i>b) Per il personale</i> <i>c) Per consulenti e collaboratori esterni</i> <i>e) Interessi passivi e altri oneri finanziari</i> <i>g) Ammortamenti</i> <i>i) Altri oneri</i> | 78.000 112.700 11.000 3.000 3.000 90.000 | 297.700 |
| 12 | Oneri straordinari | | 0 |
| 13 | Imposte | | 86.000 |
| Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio | | | 288.283 |
| | Accantonamento copertura disavanzi pregressi | | 72.071 |
| | Accantonamento alla riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze | | 72.071 |
| 14 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | | 43.242 |
| 15 | Erogazione deliberate in corso d'esercizio: <i>a nei settori rilevanti</i> <i>a1 erogazioni deliberate nei settori rilevanti</i> <i>a2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti</i> <i>b negli altri settori statutari</i> <i>b1 erogazioni deliberate nei settori ammessi</i> <i>b2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti</i> | 134.000 -134.000 33.000 -33.000 | 0 |
| 16 | Accantonamento fondo per il volontariato (FUN) | | 3.363 |
| 17 | Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto <i>a al fondo di stabilizzazione delle Erogazioni</i> <i>b ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i> <i>c ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i> <i>d altri fondi</i> <i>d1 al fondo nazionale iniziative comuni ACRI</i> | 0 97.017 0 0 519 | 97.536 |
| Avanzo ("-" Disavanzo) residuo | | | 0 |

Di seguito andiamo ad illustrare le attività nei singoli settori di intervento individuati per l'anno 2020. Per il 2020 resta sempre ferma la volontà della Fondazione di mantenere e se possibile accrescere, tenendo fede alle proprie radici e rispettando i principi culturali e morali che da esse derivano, il proprio ruolo per la crescita e lo sviluppo del Territorio di riferimento.

a. Settori Rilevanti

- ✓ ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- ✓ VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
- ✓ SVILUPPO LOCALE

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Per tale settore è possibile individuare tre linee di intervento:

1 ARTI E SPETTACOLO DAL VIVO

L'attenzione sarà rivolta, per il prossimo esercizio al sostegno ad arti e spettacolo dal vivo al fine di renderli accessibili- gratuitamente o a prezzi modici- alla popolazione e di promuovere al contempo la crescita di realtà culturali importanti in particolare del Territorio di riferimento.

2 BENI CULTURALI

La Fondazione manterrà l'attenzione alle richieste che provengano dalla Diocesi di San Miniato al fine di salvaguardare il patrimonio immobiliare e mobiliare di grande interesse artistico presente sul Territorio. L'intervento in particolare sui beni artistici della Diocesi di San Miniato, legata inescindibilmente alla nascita e crescita della Fondazione, è sicuramente un modo per mantenere vive le radici della stessa e la spiritualità della Comunità che nel Territorio risiede. Oltre a ciò, l'opportunità della valorizzazione dei beni culturali della Diocesi e degli Enti Locali Territoriali, è vista anche come fattore di crescita culturale ed economica dello stesso Territorio. Saranno inoltre valutate eventuali richieste che abbiano ad oggetto il restauro di beni immobili/mobili artistici di pregio, che provengano da Enti Pubblici Territoriali e Istituzioni Private del Territorio di riferimento

3 STUDI E RICERCHE

La Fondazione in questa linea di intervento proporrà convegni, mostre ed incontri su rilevanti argomenti, e sosterrà, eventualmente, Istituzioni storiche del Territorio che propongano occasioni di riflessioni e ricerche su temi culturali importanti, al fine di diffonderle quanto più possibile con incontri e pubblicazioni.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La scelta di mantenere il settore “volontariato, filantropia e beneficenza” fra i settori rilevanti testimonia la volontà della Fondazione di impegnarsi al massimo per sostenere le famiglie e le categorie sociali svantaggiate del Territorio. In un momento in cui perdurano gli effetti di una crisi economica che ha colpito in particolare le famiglie e le piccole e medie imprese, occorre pensare al rafforzamento del Welfare partecipativo (collaborazione Enti Pubblici, Terzo Settore, cittadini), con l'obiettivo concreto di risolvere problemi e raggiungere obiettivi di carattere sociale che abbiano un impatto reale sulla qualità della vita in particolare dei soggetti in difficoltà. A questo fine la Fondazione ritiene indispensabile il ruolo del volontariato e del privato sociale nella determinazione di azioni che sostengano le famiglie e le categorie di soggetti nel bisogno e promuoverà azioni tese ad individuare soluzioni che rendano dignitosa la vita di ogni giorno. Sarà utile a questo fine rafforzare il dialogo con le Istituzioni del Territorio e dando vita a soluzioni pratiche e concrete per il sostegno alle categorie dello *svantaggio sociale*. Tutto ciò mantenendo fermo l'impegno della Fondazione verso le realtà insistenti sul Territorio.

SVILUPPO LOCALE

Saranno valutati in prevalenza progetti ed iniziative degli Enti Locali Territoriali di riferimento al fine di promuovere e sostenere interventi che impattino in modo deciso sullo sviluppo, sull'ambiente e quindi sulla qualità della vita della nostra Comunità. Gli interventi saranno sempre meglio coordinati e finalizzati ad una maggiore efficacia e a tale scopo saranno previste e valutate iniziative di tipo comune con gli Enti Locali Territoriali e gli attori protagonisti dei comparti economici tradizionali del Territorio.

Avendo individuato i settori rilevanti di intervento si citano adesso, tra i restanti settori ammessi contemplati dalla Legge (D.Lgs.153/99), quelli scelti dalla Fondazione quali destinatari di iniziative ed intervento.

b. Settori Ammessi

- ✓ EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- ✓ ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Dei settori ammessi, così come sopra schematicamente elencati, si individuano iniziative o elementi principali di cui vengono sinteticamente descritti gli aspetti caratterizzanti.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Verranno tendenzialmente mantenuti gli interventi sugli edifici scolastici oltre ad operare sui giovani che la Fondazione ritiene siano una leva importante per incidere sulla capacità complessiva del Sistema e che debba essere data loro una possibilità in più per il libero sviluppo del loro talento naturale.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Sarà mantenuta l'attenzione ad un settore importante, nel quale la Fondazione, negli anni, ha investito molte risorse, in collaborazione con mondo del Volontariato.

Nel caso non si ritenesse possibile raggiungere tutti gli obiettivi dichiarati, sarà valutata la possibilità di spostare risorse da alcuni dei settori ammessi verso quelli rilevanti.

CONCLUSIONI

In conclusione la sintesi dei dati per l'esercizio 2020 è la seguente:

| | |
|---|-----------|
| TOTALE PROVENTI | € 671.983 |
| ONERI | € 297.700 |
| IMPOSTE | € 86.000 |
| AVANZO DELL'ESERCIZIO | € 288.283 |
| ACCANTONAMENTI | € 288.283 |
| EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI E AMMESSI | € 500.000 |
| EROGAZIONI A VALERE SUI FONDI DELLA FOB | € 167.000 |

La disponibilità delle risorse da destinare alla totalità delle erogazioni previste per l'esercizio 2020 ammonterà a € 500.000 di cui € 333.000 in virtù dell'accordo descritto con Crédit Agricole S.p.A. e € 167.000 da attingere dalle risorse accantonate negli anni precedenti. Nel dettaglio, le somme a valere sui fondi della Fondazione, destinate alle erogazioni nei settori rilevanti ammontano a € 134.000 e le erogazioni destinate ai settori ammessi ammontano a € 33.000. Quanto programmato sarà realizzato nei limiti delle risorse disponibili e con prioritaria attenzione alla salvaguardia del patrimonio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

Il Presidente

Comm. Antonio Guicciardini Salini